



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.ic19bologna.edu.it**

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8FZZ** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana": sede Via D'Azeglio n. 82, - Tel. 051/582283 Fax 051/582428; sede Via Capramozza n.15, Tel.051/3392701, 40123 Bologna

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura di affidamento diretto, in somma urgenza, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., ordine acquisto di beni, di cui alla nota Dipartimentale Ministero dell'Istruzione n.1033 del 29.05.2020, con oggetto "Art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto rilancio" – "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021". Dotazioni finanziarie per la ripresa dell'attività didattica a settembre, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie. Prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative statali", alla nota prot.n.13449 del 30/05/2020 attribuzione risorse a questa Istituzione Scolastica.

CIG: ZE62DA8EAD

La DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** il D.l. N.129 del 28/08/2018 concernente "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" che ha modificato il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44;
- VISTO** il Regolamento dell'Istituzione Scolastica recante le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art.45, comma 2 del D.l. n.129/2018, approvato dal C.d.I. con delibera n.106 dell'08/07/2019;
- VISTO** P.T.O.F. 2019/2022 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9746C1 del 16/10/2018 e approvato dal

Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2018 con delibera n. 90, aggiornato per l'A.S. 2019/2020 dal Collegio Docenti del 29/10/2019, approvato dal Cdl con delibera n.2 del 06/12/2019;

- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2020 approvato dal Cdl con delibera n.5 del 29/01/2020;
- VISTA** La direttiva n. 1 del 25 Febbraio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO** l'art.231, comma 7 del D. Legge n.34 del 19/05/2020 *c.d. Decreto rilancio*”, che ha stanziato una risorsa finanziaria a favore delle Istituzioni Scolastiche, al fine di garantire, nella n/s fattispecie, la fornitura di prodotti di igiene degli ambienti scolastici, di dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale, di ogni altro materiale, anche di consumo in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione, Ufficio IX, prot.n.13449 del 30 maggio 2020 con la quale veniva comunicato il finanziamento di **€ 34.286,38 -Risorse art. 231, comma1, del D.L. 34/2020 –avvio anno scolastico 2020/2021;**
- CONSIDERATA** la necessita di procedere all'acquisto urgente di prodotti di igiene degli ambienti scolastici, di dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale, di ogni altro materiale, anche di consumo in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTA** la Comunicazione della C.E., denominata “Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi del Covid-19, n.2020/C 108 I/01, che precisa che le amministrazioni aggiudicatrici, nell'ambito delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando possono negoziare il contratto direttamente con un unico operatore, purché l'aggiudicazione diretta,

sia soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità della consegna;

- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Prof.ssa Giovanna Facilla, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] della non idoneità

della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «*mancaza delle caratteristiche essenziali*», come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, **ammonta ad € 34.195,38;**

RILEVATA

l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione del servizio con procedura di affidamento diretto, ai sensi del disposto dell'art. 36 co. 2 lett a) del D. lgs 50/2016, e artt. 45-46 decreto 129/2018;

CONSIDERATA

la richiesta di preventivo prot.n.2683/C.14 del 29/06/2020 formulata alla "GBR Rossetto S.P.A.", via Enrico Fermi n.7/9 -35030 Rubano (PD), P.I.00304720287;

VISTO

il preventivo inviato dall'o.e.. "GBR Rossetto S.P.A.", via Enrico Fermi n.7/9 -35030 Rubano (PD), P.I.00304720287, acquisito agli atti con prot.2688 del 29/6/2020;

RITENUTO

di affidare la fornitura del servizio in oggetto al citato operatore poiché il prezzo proposto di € 34.195,38 è risultato congruo in rapporto alla qualità della prestazione ed inoltre il servizio proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

VISTA

l'affidabilità, la tempestività e la disponibilità del servizio;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
-espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
-ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con le P.A. in relazione a specifiche attività;
-per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
-inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifica clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

TENUTO CONTO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, poiché trattasi di operatore di comprovata solidità e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o *forniture*] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) acquisito da questa stazione appaltante: **ZE62DA8EAD**;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 34.195,38 IVA esclusa** (articoli esenti IVA, in virtù della normativa emergenza epidemiologica Covid-19) **trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020, Scheda-Attività A01.01 "Funzionamento generale e decoro della scuola", come prescritto dalla nota Dipartimentale Ministero dell'Istruzione n.1033 del 29.05.2020**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto all'o.e. GBR Rossetto S.P.A.", via Enrico Fermi n.7/9 -35030 Rubano (PD), P.I.00304720287, la fornitura di prodotti di igiene degli ambienti scolastici, di dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale, di ogni altro materiale, anche di consumo in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di imputare la spesa complessiva **€ 34.195,38 IVA esclusa** (articoli esenti IVA, in virtù dell'art.124 del D.L. n.34 del 19/05/2020, emergenza epidemiologica Covid-19) **Scheda-Attività A01.01 "Funzionamento generale e decoro della scuola", come prescritto dalla nota Dipartimentale Ministero dell'Istruzione n.1033 del 29.05.2020**;
- di nominare la D.S. Giovanna Facilla quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e articolo 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129, con le modalità previste Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33.

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Giovanna Facilla

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93